

MONTE ACUTO da F. Bassete escursione pomeridiana

Non vorrei essere noioso riproponendo itinerari uguali a poca distanza di tempo ma con questa uscita voglio semplicemente dimostrare come anche lo stesso luogo, in momenti diversi, possa continuare a regalare immagini ed emozioni nuove.

L'escursione l'ho compiuta il pomeriggio del 12 febbraio, la notte successiva alla mia escursione è arrivata una veloce perturbazione da Nord che ha imbiancato i monti e la mattina un forte vento aveva trasformato un luogo autunnale in una fredda giornata invernale.

Da Camerino vedevo lunghi pennacchi di neve sollevata dal forte vento, la cosiddetta "refena", in quei luoghi che neppure 12 ore prima mi avevano regalato un tiepido pomeriggio.

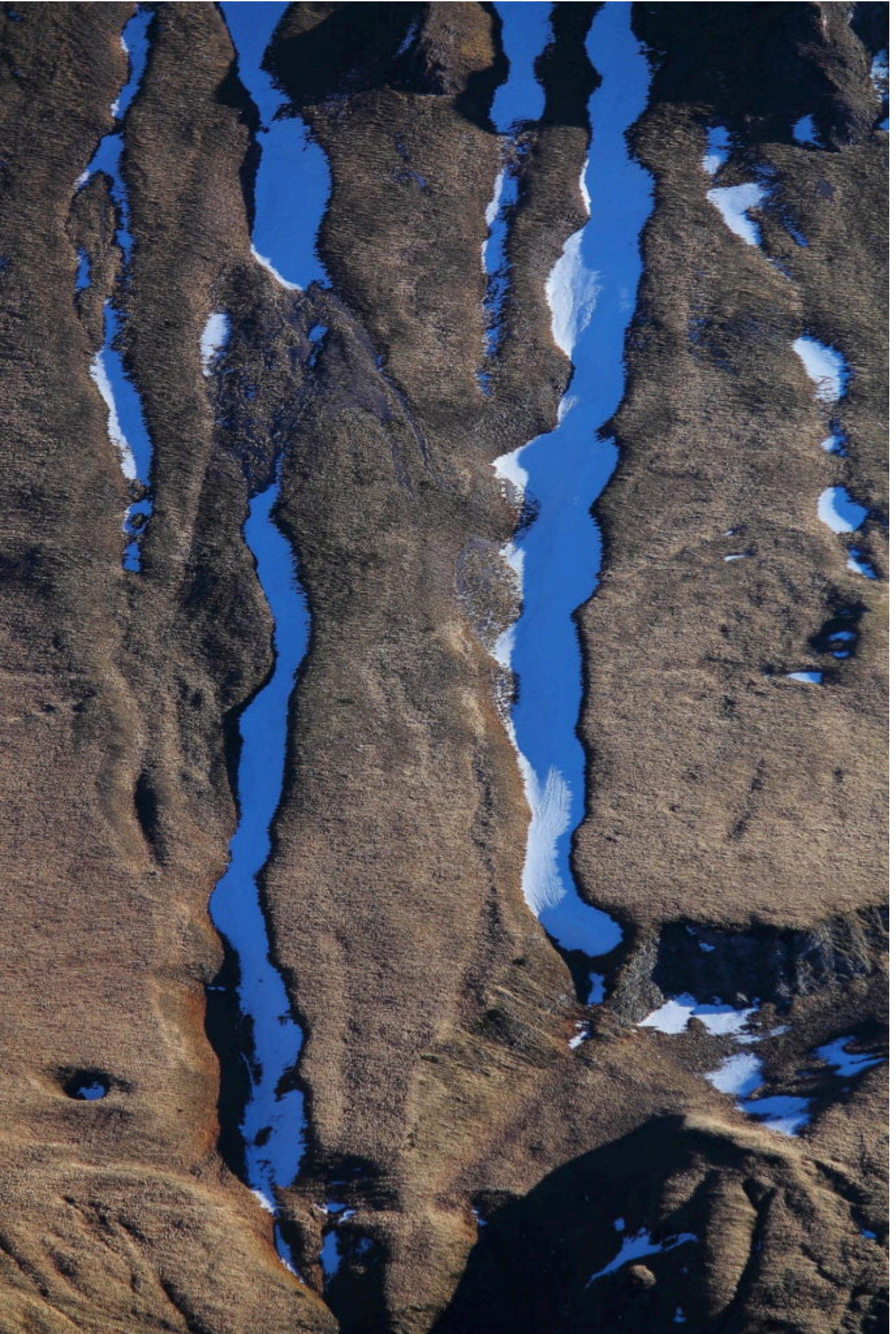
Di seguito le immagini delle due giornate.



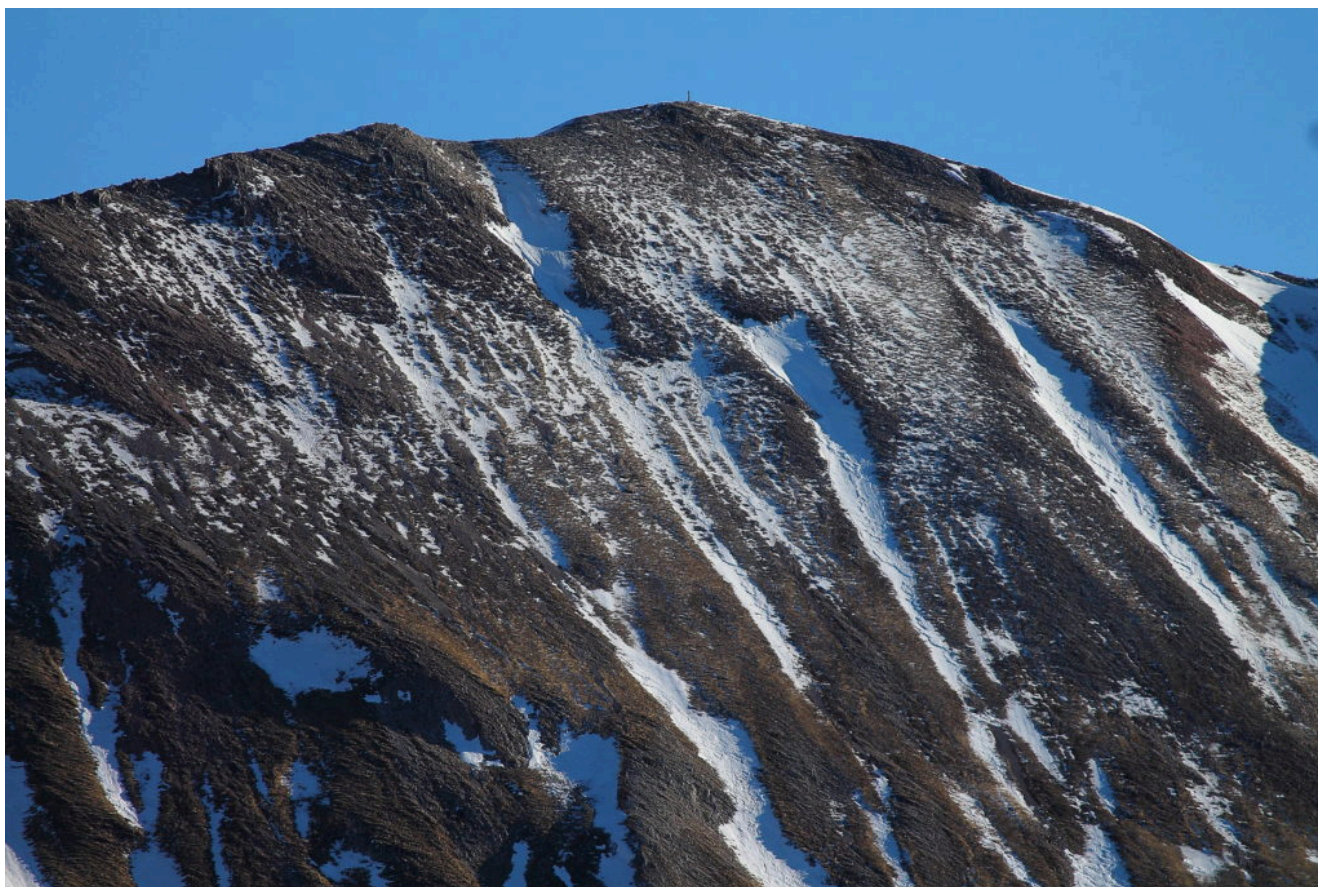
1- Pomeriggio in versione autunnale a Forcella Bassete nel sentiero che sale verso M. Acuto, salgo in maniche di camicia.



2- Verso il Monte Acuto



3- I canali della Nord di Pizzo Regina in ombra anche verso il tramonto sono gli unici che riescono a mantenere la neve di questo strano inverno.



4- Zoom sulla cima di Pizzo Regina con la croce.



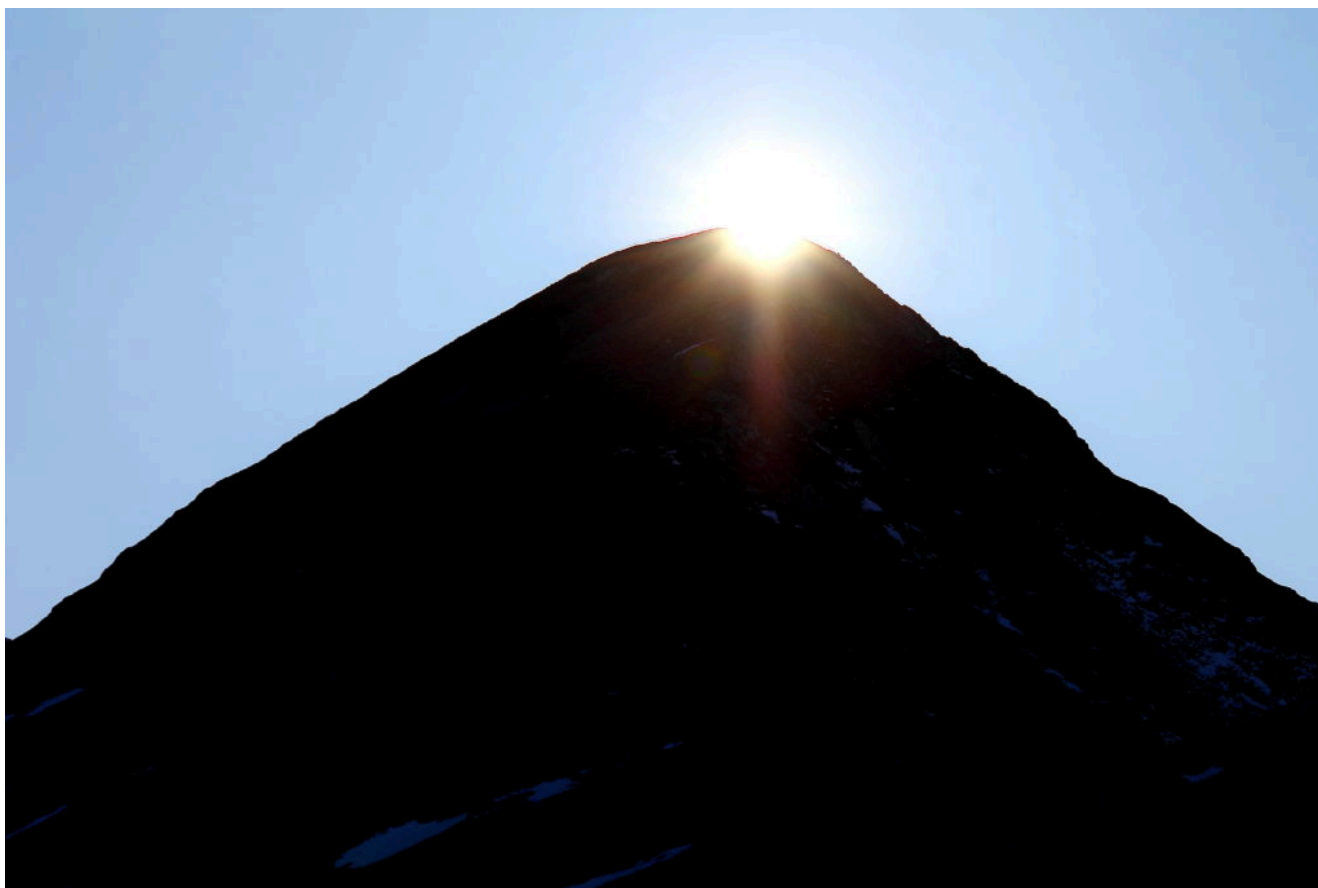
5- Un'ombra raffigurante una testa di un cane si forma al tramonto sul versante Nord di Pizzo Regina.



6- Il sole illumina di colori il nuvola di nebbia sulla cima del Monte Acuto



7- L'intero versante Nord di Pizzo Regina quasi senza neve.



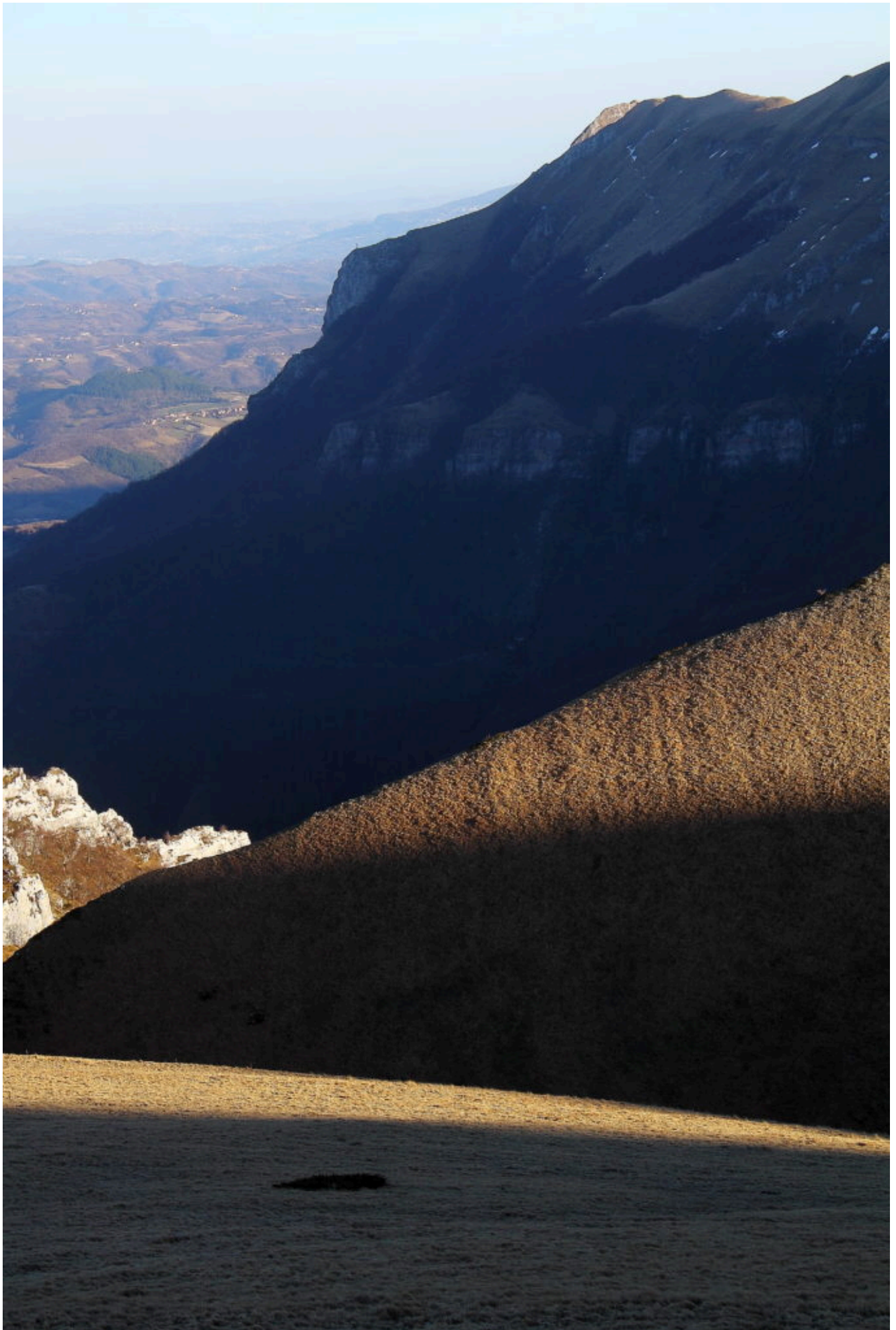
8- Tramonto dietro ala cima di Monte Acuto.



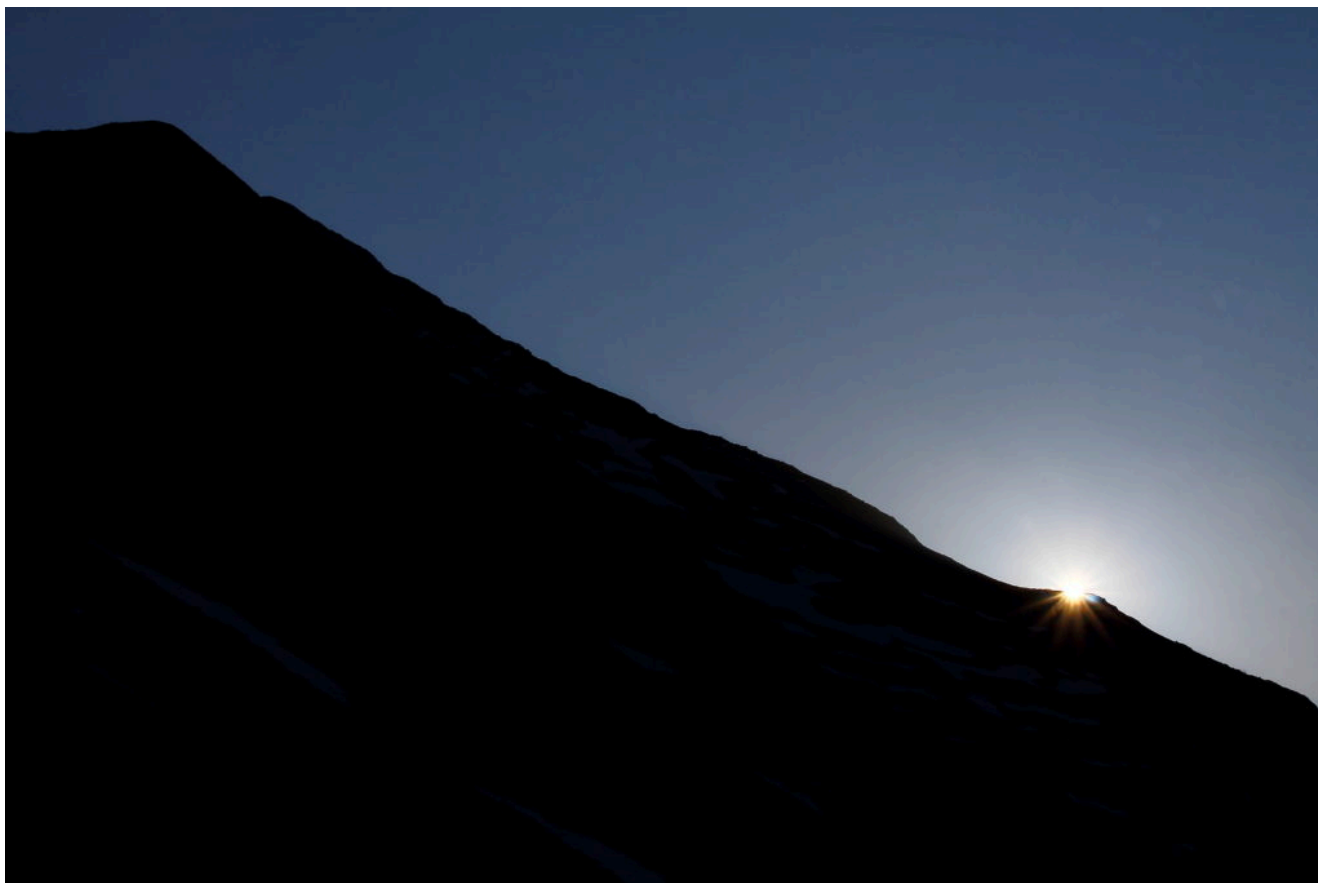
9- Scendendo dal M. Acuto verso il tramonto la sua ombra è giunta a Forcella Bassete.



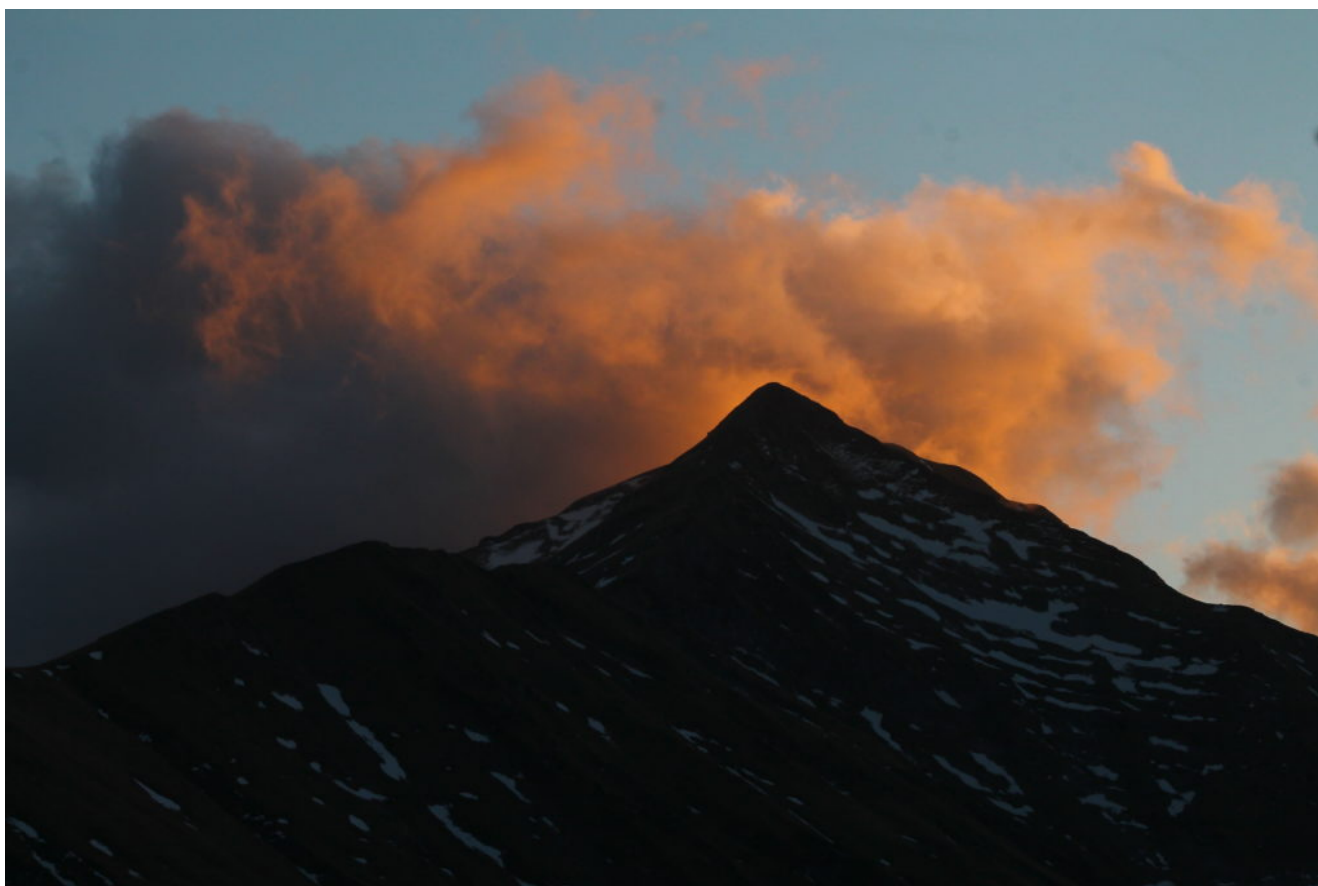
10- La Pescolletta si sta immergendo nell'ombra



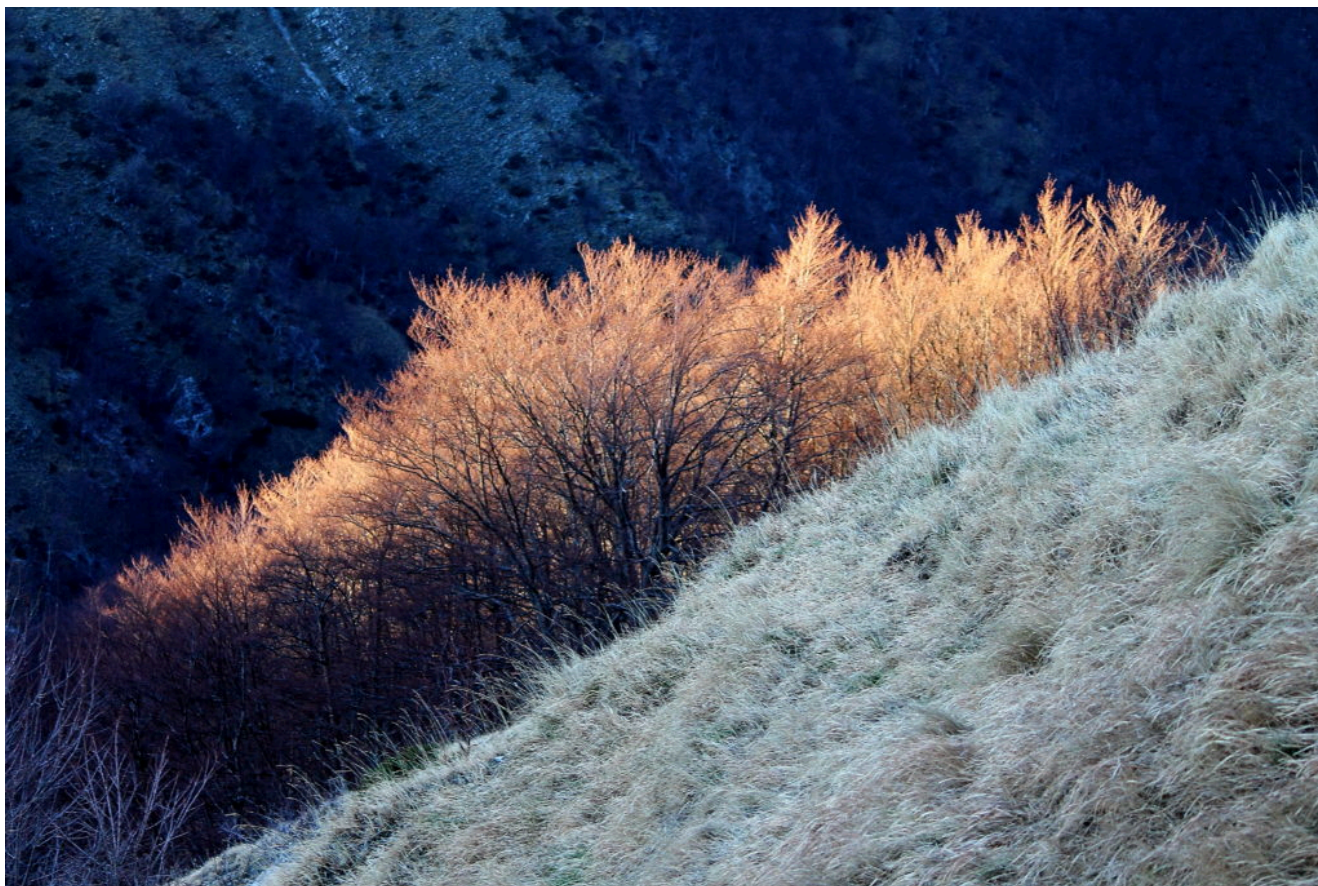
11- Luci ed ombre alla Forcella Bassete, sullo sfondo il Pizzo ed il Poggio della Croce.



12- Cambiando posizione il sole è sceso sull'orizzonte lungo la cresta Nord del Monte Acuto.



13- Al tramonto già iniziano ad addensarsi minacciose nuvole, preludio di una notte di bufera.



14- Ultimo raggio di sole sugli ultimi faggi della Valle del Fargno.



15- Rami contorti di faggio sulla strada del ritorno.
13 febbraio 2020 veduta da Camerino dopo una notte di bufera
di vento e neve in quota oltre i 1000 metri.



16- Il M Cacamillo in primo piano e il Pizzo Regina sullo
sfondo con colonne di neve fresca sollevate dal vento alte
anche 100 metri sulla cresta.



17- Il M. Rotondo sulla destra con una colonna di neve alta forse anche 200 metri.

CRESTA EST DELLA PESCOLLETTA AL PIZZO TRE VESCOVI

Il 16 febbraio 2019 dalla Pintura di Bolognola abbiamo raggiunto la cima del Pizzo Tre Vescovi salendo per Forcella Bassete e la cresta Est che sovrasta la valle denominata "Pescolletta", di seguito le immagini della salita.

ASCENSIONE N. 965 dal 1979



Forcella Bassete: il M. Acuto ed il Pizzo Tre Vescovi ed i miei amici di Fermo, la cresta di salita è quella a sinistra



Il versante Est del Monte Acuto



Il Pizzo Berro e , in primo piano, la cresta sud-est del Pizzo Tre Vescovi.



La forcella sotto al Monte Acuto, sullo sfondo la Valle dell'Ambro e il Monte dell'Ascensione



Il tratto roccioso della forcella, a destra la cresta est del Pizzo Tre Vescovi



Il Monte Priora (Pizzo Regina) ed il Pizzo Berro visti dalla cresta est.



Superata la forcilla rocciosa si scopre la "Pescolla" e "Pescolletta" ed il Monte Castel Manardo



L'ardita cima del Monte Acuto, versante sud.



Il M. Priora con la figura denominata “la testa della Regina”



Il ripido canalone Est del Pizzo Tre Vescovi.



Il ripido versante est del Pizzo Tre Vescovi, poco conosciuto



Il m: Acuto a sinistra ed il M. Castel Manardo a destra, al centro la Pintura di Bolognola da dove siamo partiti.



La croce di Pizzo Tre Vescovi



Il Pizzo Berro emerge dalla cornice di cresta.



Il Pizzo Regina emerge da una frastagliata cornice di neve.



La lunga traversata di ritorno verso Forcella Bassete.



Sulla strada che collega la Pintura di Bolognola al Rifugio del Fargno, scomparsa sotto la neve.



Lunghe ombre all'interno del bosco della Valle del Fargno.